



ITINERARIO NAPOLI – BARI  
RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA  
I LOTTO FUNZIONALE APICE – HIRPINIA  
PROGETTO ESECUTIVO

**PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO**  
Relazione Generale

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF28	01	V 52	RG TA 00 00 002	A	<b>17</b>

**ALLEGATO 2 (4 DI 4) – PUT PE E PARERE MATTM N. DVA\_DEC0000451 DEL  
10/12/2020**



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Il Dirigente

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice - Hirpinia</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Attuazione ex Art. 185 cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 – Macrofase 1</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>5561</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere Plenaria n. 30 del 30 novembre 2020</b>

**VISTO** l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico di Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "*Norme in materia ambientale*", nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";

**CONSIDERATO** che l'opera è inserita tra le infrastrutture strategiche definite dalla Legge Obiettivo n. 443/2001 nonché nel Decreto Sblocca Italia (D.L. 12 settembre 2014, n. 133 – convertito dalla Legge 164/2014) e che l'opera di raddoppio è prevista nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce/Taranto, sottoscritto in data 2 agosto 2012 dal Ministero per la Coesione Territoriale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Basilicata, la Regione Campania, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana (RFI);

**VISTO** il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV "*Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi*" regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 "*Compiti della Commissione Speciale VIA*";

**VISTO** l'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il D. Lgs. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l'art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

**VISTO** il D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della Legge 9luglio 2015, n. 114”*;

**VISTA** la Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, e in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;

**VISTA** la Legge 26 febbraio 2016, n. 21 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, e in particolare l'art. 7 comma 3 che ha prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo, del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. 164/2014 relativo all'incarico del Commissario;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, e in particolare il comma 1 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo, del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. 164/2014 relativo all'incarico del Commissario;

**VISTO** il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS (di seguito Commissione Tecnica VIA/VAS) n. 628 del 4 febbraio 2011, espresso ai sensi degli artt. 165 e 183, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sul progetto preliminare dell'intera tratta ferroviaria *“Apice – Orsara”*, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che con Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 il CIPE ha individuato tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della tavola 4 – Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, l'intervento Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano;

**CONSIDERATA** l'Ordinanza n. 27 del 1° dicembre 2016, di approvazione, da parte del Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari, del progetto preliminare *“Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio della tratta Apice-Orsara”*, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**VISTO** il parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2649 del 16 febbraio 2018, e la successiva Determinazione Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-88 del 22 febbraio 2018, resa sulla base degli esiti del richiamato parere n. 2649, di conclusione, con esito positivo, della procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, del progetto definitivo dell'intervento *“Raddoppio tratta ferroviaria Apice - Orsara. Tratta ‘Apice - Hirpinia’”* alle prescrizioni e raccomandazioni dell'Ordinanza n. 27 del 1° dicembre 2016 di approvazione del progetto preliminare *“Raddoppio della tratta Apice-Orsara”*;

**VISTA** l'Ordinanza n. 35 del 5 maggio 2018, resa sulla base del richiamato parere CTVA n. 2649 della Commissione Tecnica VIA/VAS e della citata Determina prot. DVA-DEC-2018-88 del 22 febbraio 2018, di approvazione, da parte del Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari, con prescrizioni, del progetto definitivo *“Asse Ferroviario Napoli-Bari Raddoppio tratta Apice - Orsara 1° Lotto funzionale Apice – Hirpinia”* anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**VISTA** la nota prot. 520 del 21 settembre 2020, acquisita con prot. MATTM-74502 del 21 settembre 2020 con cui la Società RFI S.p.a. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185 del D. Lgs. 163/2006, per quanto applicabile dall'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016, inerente il progetto *“Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice - Hirpinia”*, con allegata documentazione progettuale;

**VISTA** la nota prot. MATTM-83951 del 20 ottobre 2020 con cui la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (di seguito Direzione Generale CRESS) ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica del procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, alla Commissione Tecnica VIA/VAS, comunicandone ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e il responsabile del procedimento nella persona del Dirigente della Divisione 5 della Direzione Generale CRESS;

**CONSIDERATO** che con la citata nota prot. MATTM-83951 del 20 ottobre 2020, la Direzione Generale CRESS ha inoltre comunicato di avere avviato la procedura di Verifica di Varianti ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D. Lgs. 163/2006 per l'intervento *“Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice Hirpinia – Varianti in recepimento delle prescrizioni di cui ai nn. 29, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 49 dell'Ordinanza del Commissario n. 35/2018”*, oggetto di separato procedimento;

**VISTA** la documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione Fase 2, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, comprensiva della Relazione di rispondenza al progetto definitivo e alle prescrizioni dell'ordinanza n.35 del 5 maggio 2018, della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il

valore delle opere e l'ammontare del contributo con allegati il quadro economico di sintesi, il computo metrico-estimativo del progetto esecutivo, il cronoprogramma lavori ai sensi nell'Allegato 1 del Decreto Direttoriale di attuazione n.47 del 2 febbraio 2018 e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'onere istruttorio, ai sensi dell'art.6, c.3, lett. c) e d) del Decreto Interministeriale n. 1 del 4 gennaio 2018 e del Decreto Direttoriale attuativo n. 47 del 2 febbraio 2018;

**CONSIDERATO** che oggetto della presente Determina Dirigenziale è “[...] *l'esame della documentazione relativa alla Verifica di Attuazione sul progetto esecutivo “Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice - Hirpinia”* [...]”, ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** il parere Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 30 del 30 novembre 2020, trasmesso dalla Commissione Tecnica VIA/VAS con nota prot. CTVA-4030 del 3 dicembre 2020, acquisito con prot. MATTM-101165 del 3 dicembre 2020, inerente la procedura di Verifica di Attuazione – fase 1, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., comprensivo della tabella di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 35 del 5 maggio 2018 di approvazione del Progetto Definitivo, che, allegato alla presente Determina Dirigenziale, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il richiamato parere n. 30 del 30 novembre 2020, l'Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica VIA/VAS ha espresso parere ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 che: “[...] *sussiste una sostanziale coerenza del “Progetto Esecutivo “Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice - Hirpinia” con il progetto definitivo come approvato con l'Ordinanza del Commissario n. 35 del 5/05/2018 [...]”* e che “[...] *è verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo “Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice - Hirpinia” alle prescrizioni dell'Ordinanza del Commissario n.35 del 05/05/2018 [...] come da tabella sopra riportata [...]”*, specificando altresì che “[...] *restano ferme tutte le prescrizioni di cui alla Ordinanza Commissariale n.35/2018 da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione, anche in riferimento ai singoli lotti costruttivi [...]”*;

**VISTA** la nota prot. MATTM-102797 del 9 dicembre 2020 con la quale il responsabile del procedimento ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di Attuazione fase 1, svolta ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dell'intervento “*Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice - Hirpinia*”;

## DECRETA

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 30 del 30 novembre 2020 dell'Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, la positiva conclusione dell'istruttoria di

Verifica di Attuazione fase 1, svolta ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 per il progetto esecutivo dell'intervento "*Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice - Hirpinia*", nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 35 del 5 maggio 2018, da ottemperarsi nelle successive fasi di Verifica di Attuazione ex art.185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., anche in riferimento ai singoli lotti costruttivi.

La Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. provvederà a trasmettere a questo Ministero la documentazione progettuale sopra richiamata in osservanza di quanto indicato nel parere n. 30 del 30 novembre 2020 dell'Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, nei termini temporali ivi indicati. Qualora gli esiti degli approfondimenti presunti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo posto a base del presente provvedimento, la Società proponente dovrà provvedere alla ripubblicazione delle parti interessate dalle suddette variazioni.

La presente Determina Dirigenziale è resa disponibile, unitamente al parere dell'Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

## **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)